



**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE
PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO
(COMMERCIO TURISMO E SERVIZI)**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1999

**Sede legale
00153 ROMA – P.zza G.G. Belli, 2
C.F. 97151530587**

Organi del Fondo:

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Presidente
Renato Viale

Vice Presidente
Giovanni Gazzo

Consiglieri
Sergio Billè
G. Battista Baratta
Marcello D'Alfonso
Vittorio Massagrande
Mario Marchetti
Manlio Mazziotta
Basilio Mussolin
Massimo Nozzi
Carlo Pasqua
Giannantonio Pezzetta
Luigi Piacenti
Pierangelo Raineri
Alberto Sangregorio
Edi Vittorio Sommariva
Raffaele Vanni
Alessandro Vecchietti

COLLEGIO SINDACALE

Corrado Lenzo
Cosimo Ampolo

Indice

Relazione sulla gestione	3
Bilancio Esercizio 1999	
<u>Stato Patrimoniale</u>	7
<u>Conto Economico</u>	8
Nota integrativa	9
Rendiconto della fase di Accumulo	
<u>Stato Patrimoniale</u>	11
<u>Conto Economico</u>	13
Relazione del Collegio dei Revisori	16
Sintesi delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione Provvisorio	19

BILANCIO 1999

Relazione del Consiglio di Amministrazione Provvisorio sulla Gestione

FON.TE. si è costituito con atto notarile il 9 aprile 1998. si evidenzia la completa inattività del Fondo stesso per l'esercizio 1998 e si precisa che il bilancio consuntivo si riferisce al periodo 01-01/31 dicembre 1999.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

Nel periodo in esame Fon.te. ha operato nella condizione "provvisoria" relativa cioè alla sola raccolta delle domande d'adesione, condizione nella quale ancora oggi si trova.

In data 2 settembre 1998 ha avuto la scheda informativa approvata, con la conseguente autorizzazione alla raccolta delle adesioni da parte della Commissione di Vigilanza e, dopo i tempi necessari per la stampa e l'invio alle aziende della stessa scheda informativa e del modulo di adesione, il Fondo ha iniziato dal mese di maggio 1999 la raccolta delle adesioni.

Nel periodo cui fa riferimento il bilancio consuntivo, gli organi provvisori del Fondo hanno realizzato una forte campagna di promozione, informazione e formazione sul ruolo della previdenza complementare favorendo la raccolta delle adesioni.

Il Fondo ha fatto fronte alle necessità finanziarie derivanti da tali iniziative attivando l'accordo stipulato tra le parti istitutive che si è concretizzato in un'anticipazione finanziaria di lire 230 milioni da parte di Confcommercio.

Nel contempo la gestione dell'attività amministrativa provvisoria, il cui costo per l'anno 1999 è esposto in conto economico per lire 1.955.600, è stata, con convenzione, affidata alla società "Lavoro e Previdenza Service Spa" in data 29 aprile 1999 che, a giudizio degli organi del Fondo, ha proposto l'offerta più adeguata.

Come si potrà rilevare dalla lettura del bilancio, per l'esercizio 1999 i componenti il Consiglio di Amministrazione provvisorio non hanno avuto alcun compenso, mentre gli emolumenti a favore dei componenti il Collegio dei Sindaci per il biennio 1998/1999 sono ammontati complessivamente a Lire 23.110.603 oltre al rimborso delle spese vive sostenute per la partecipazione alle riunioni per lire 14.914.151.

Riportiamo, di seguito, le voci che compongono il bilancio al 31 dicembre 1999:

- Attività delle gestione amministrativa per 183 milioni;
- Passività della gestione amministrativa per 282 milioni;
- Saldo della gestione amministrativa negativo per 99 milioni.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.

Prosegue la raccolta delle adesioni: a tutt'oggi sono pervenute al Fondo oltre seimilacento domande di adesione.

Con accordo del 28 febbraio 2000, le parti istitutive, nell'intento di accelerare i tempi per l'operatività del Fondo, hanno deciso di ridurre da 20.000 a 10.000 il numero minimo di iscrizioni necessarie per l'avvio della fase elettorale.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione Provvisorio del 1 marzo 2000, sono state avviate le procedure per dare attuazione all'accordo predetto.

Roma, lì 21 marzo 2000

**Per il Consiglio di Amministrazione Provvisorio
IL PRESIDENTE**

Renato Viale

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		31/12/1999
FASE DI ACCUMULO		
10	Investimenti diretti	
20	Investimenti in gestione	
30	Garanzie di risultato sulle posizioni individuali	
40	Attività della gestione amministrativa	182.742.269
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		182.742.269
FASE DI EROGAZIONE		
TOTALE ATTIVITA' FASE DI EROGAZIONE		0

PASSIVITA'		31/12/1999
FASE DI ACCUMULO		
10	Passività della gestione previdenziale	
20	Passività della gestione finanziaria	
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	
40	Passività della gestione amministrativa	282.157.706
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		282.157.706
10	Attivo netto destinato alle prestazioni	(99.415.437)
FASE DI EROGAZIONE		
TOTALE PASSIVITA' FASE DI EROGAZIONE		0
CONTI D'ORDINE		33.998.000

CONTO ECONOMICO

31/12/1999

FASE DI ACCUMULO

10	Saldo della gestione previdenziale	
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	
40	Oneri di gestione	
50	Margini della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	
60	Saldo della gestione amministrativa	(99.415.437)
	Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni (10) + (50) + (60)	(99.415.437)

FASE DI EROGAZIONE

0

NOTA INTEGRATIVA

Il Fondo ha lo scopo esclusivo di attuare senza fini di lucro, a favore dei lavoratori associati o loro aventi causa, prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio pubblico ai sensi del D. Lgs. N. 124/93 citato e successive modificazioni e integrazioni, in regime di contribuzione definita e in conformità al principio della capitalizzazione.

Alla data di redazione del presente bilancio, Fon.te. si trova in uno stato di gestione provvisoria della propria attività, relativa cioè alla sola raccolta delle domande d'adesione, il cui numero minimo è stato recentemente fissato in 10.000 iscrizioni. Solamente al conseguimento di tale numero d'adesioni, il Fondo potrà procedere all'elezione dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione e richiedere alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione l'autorizzazione alla raccolta dei contributi.

Sulla base di quanto sopra descritto pertanto, non essendo stata ancora costituita l'Assemblea, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 è stato predisposto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione Provvisorio, unico organo del Fondo in carica alla data di redazione del presente bilancio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 è stato redatto in conformità alla vigente normativa civilistica in materia di Fondi Pensione; in particolare, per gli schemi del bilancio, sono state applicate le disposizioni previste dalla deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione n. 122 del 17 giugno 1998.

INFORMAZIONI GENERALI

Sono destinatari di Fon.te.:

- a) i lavoratori assunti a tempo indeterminato , con contratto a tempo pieno o a tempo parziale, nonché con contratto di formazione lavoro, classificati in uno dei livelli di cui al CCNL del terziario della distribuzione e dei servizi, nonché quelli appartenenti alla categoria dei quadri e conseguentemente le aziende dalle quali dipendono i lavoratori associati;
- b) i lavoratori assunti a tempo determinato ovvero con periodicità stagionale, la cui attività lavorativa abbia durata complessivamente non inferiore a 3 mesi nell'anno;
- c) i lavoratori e, conseguentemente le aziende dalle quali dipendono, di settori affini (definiti dalla legge n. 88/89 art. 49 comma 1 lettera d) e successive modificazioni e integrazioni) i cui CCNL siano stipulati dalle medesime organizzazioni sindacali dei lavoratori che stipulano il CCNL che istituisce il Fondo;
- d) i lavoratori dipendenti dai soggetti sottoscrittori della fonte istitutiva di cui al precedente punto a) a livello nazionale, i lavoratori dipendenti dalle relative strutture territoriali nonché

i distaccati (ex legge 300 del 1970) ove ciò non contrasti con le disposizioni di legge vigenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Evidenziamo di seguito i criteri di valutazione adottati per le voci più significative del bilancio.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio per gli importi corrispondenti al loro valore nominale e raffigurano il presumibile valore di realizzo.

I debiti sono valutati al valore nominale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in base alle corrispondenti aliquote di ammortamento fiscalmente previste ed il valore iscritto in bilancio, già al netto dei relativi fondi di ammortamento, corrisponde al reale valore in base alla loro utilità futura.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

Conti d'ordine

Sono relativi a contributi dovuti di pertinenza dell'esercizio non ancora incassati.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica temporale, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

STATO PATRIMONIALE

		31/12/1999
10	Investimenti diretti a) Azioni e quote di società immobiliari b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	
20	Investimenti in gestione a) Depositi bancari b) Crediti per operazioni pronti contro termine c) Titoli emessi da Stati o da organismi	

	internazionali d) Titoli di debito quotati e) Titoli di capitale quotati f) Titoli di debito non quotati g) Titoli di capitale non quotati h) Quote di O.I.C.R. i) Opzioni acquistate j) Ratei e riscontri attivi k) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione l) Altre attività della gestione finanziaria	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	
40	Attività della gestione amministrativa a) Cassa e depositi bancari b) Immobilizzazioni immateriali c) Immobilizzazioni materiali d) Altre attività della gestione amministrativa	182.742.269 178.339.969 4.144.500 257.800
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	182.742.269

		31/12/1999
10	Passività della gestione previdenziale a) debiti della gestione previdenziale	
20	Passività della gestione finanziaria a) Debiti per operazioni pronti contro termine b) Opzioni emesse c) Ratei e risconti passivi d) Altre passività della gestione finanziaria	
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	
40	Passività della gestione amministrativa a) TFR b) Altre passività della gestione amministrativa	282.157.706 0 282.157.706
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	282.157.706
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	(99.415.437)
	CONTI D'ORDINE	33.998.000

CONTO ECONOMICO

		31/12/99
10	Saldo della gestione previdenziale a) Contributi per le prestazioni b) Anticipazioni c) Trasferimenti e riscatti d) Trasformazioni in rendita e) Erogazioni in forma capitale f) Premi per prestazioni accessorie	
20	Risultato della gestione finanziaria diretta a) Dividendi b) Utili e perdite da realizzo c) Plusvalenze/Minusvalenze	
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta a) Dividendi e interessi b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	
40	Oneri di gestione a) Società di gestione b) Banca depositaria	
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	
60	Saldo della gestione amministrativa a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi c) Spese generali ed amministrative d) Spese per il personale e) Ammortamenti f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione g) Oneri e proventi diversi h) Imposta sostitutiva	(99.415.437) 137.092.000 (1.955.600) (224.447.216) (406.500) 355.879 (10.000.000)

	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (10) + (50) + (60)	(99.415.437)
--	---	---------------------

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Di seguito, Vi forniamo l'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale del Rendiconto della fase di accumulo, espresse, quando non diversamente indicati, in lire.

ATTIVO

Cassa e depositi bancari 178.339.969

Sono costituiti per lire 178.007.169 dal saldo liquido al 31 dicembre 1999 sui conti correnti intestati al Fondo intrattenuti presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma e per lire 332.800 dal contante esistente nella cassa sociale.

Immobilizzazioni materiali 4.144.500

Riguarda i beni di proprietà del Fondo e comprende il costo delle macchine elettroniche per ufficio. L'ammortamento a carico dell'esercizio è stato calcolato applicando le aliquote in conformità alla normativa fiscale vigente ed in funzione della vita economico-tecnica dei beni.

Si fornisce di seguito il dettaglio e la relativa movimentazione nel corso dell'esercizio:

- a) Macchine ufficio elettriche
 - Incrementi dell'esercizio Lire 4.605.000
 - Ammortamenti 1999 Lire (460.500)
 - Valore al 31.12.99 Lire 4.144.500

PASSIVO

Altre passività della gestione amministrativa 282.157.706

Sono costituiti per lire 230 milioni da debiti nei confronti delle fonti istitutive per finanziamenti volti a fornire la liquidità necessaria per la fase di avvio del Fondo, per lire 47 milioni da debiti verso fornitori e diversi e per lire 5 milioni da un debito nei confronti dell'Erario per l'imposta sostitutiva a carico del Fondo per l'esercizio 1999; tale imposta è stata regolarmente pagata entro il 16 gennaio 2000.

CONTI D'ORDINE

Tale voce è costituita per lire 33.998.000 da contributi di pertinenza dell'esercizio non ancora incassati.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Evidenziamo di seguito le voci del Conto Economico del Rendiconto della fase di accumulo maggiormente significative espresse, quando non diversamente indicato, in lire.

Contributi destinati a copertura oneri amministrativi 137.092.000

Tale voce comprende i contributi, stabiliti dal Regolamento del Fondo, versati dalle aziende dei settori di riferimento di Fon.te. ed effettivamente incassati alla data del 31 dicembre 1999 per la copertura delle spese di costituzione ed avvio del Fondo.

Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi 1.955.600

Riguardano le spese sostenute per i servizi resi dalla Società Lavoro e Previdenza Service Spa in virtù del contratto di appalto dei servizi amministrativi necessari alla gestione provvisoria del Fondo sottoscritto con la Società stessa in data 29/04/1999.

Spese generali ed amministrative 224.447.216

Sono costituite da:

Spese promozionali, di stampa ed invio moduli di adesione e modulistica informativa	127
Compensi Collegio dei Revisori	38
Giornali-pubblic.-abb.ti	2
Corsi e convegni	18
Iva indetraibile	33
Altre spese generali	6
Totale	224

Imposta sostitutiva 5.000.000

Riguarda la rilevazione dell'imposta sostitutiva sui Fondi Pensione di cui all'art. 14 c. 1 D.lgs. 124/93.

Per il Consiglio di Amministrazione Provvisorio

Il Presidente

Renato Viale

Fon.Te

Sede P.zza G.G. Belli, 2 - 00153 ROMA

Relazione del Collegio dei Revisori Contabili sul bilancio al 31/12/1999

ai sensi dell'art.2429 del Codice civile

(gli importi presenti sono espressi in lire)

Al Consiglio di Amministrazione Provvisorio del Fondo di Previdenza Integrativa Fon.te.

Signori Consiglieri,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Fondo di Previdenza integrativa al 31/12/1999 redatti dal Consiglio di Amministrazione Provvisorio ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla loro Relazione sulla gestione.

Il Bilancio d'esercizio evidenzia un disavanzo di £. 99.415.437 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Lire	182.742.269
Passività	Lire	282.157.706
Disavanzo dell'esercizio	Lire	99.415.437
Conti impegni, rischi ed altri conti d'ordine	Lire	33.998.000

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della gestione previdenziale	Lire	0
Costi della gestione amministrativa	Lire	99.415.437
Differenza	Lire	99.415.437
Proventi ed oneri finanziari	Lire	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Lire	0
Proventi ed oneri straordinari	Lire	0
Disavanzo dell'esercizio	Lire	99.415.437

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti, ed in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'IASC – International Accounting Standards Committee.

Inoltre sono state rispettate le disposizioni di cui al Regolamento n. 122 del 17 giugno 1998 della Commissione di Vigilanza sui fondi pensione.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico non presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, in quanto il fondo è stato costituito nel 1998, pertanto, in tale esercizio è stato completamente inattivo.

Poiché il Fondo non è stato ancora autorizzato alla piena attività operativa, in quanto non ha raggiunto il numero di iscrizioni minime previste, le voci del bilancio al 31/12/1999, riguardano esclusivamente le spese di costituzione e di amministrazione, necessarie alla gestione iniziale e correlate alla fase di raccolta delle iscrizioni al Fondo stesso.

A tal fine non avendo delle entrate sufficienti per tali necessità una delle fonti istitutive del Fondo, la Confcommercio, ha stabilito, dopo un accordo con tutte le altre componenti del Consiglio di Amministrazione Provvisorio, di anticipare una somma di danaro pari a lire 300.000.000 (trecentomilioni), nella forma del prestito infruttifero, ossia con la rinuncia a percepire alcuna somma a titolo di interesse, che Fon.te. si è impegnato a restituire non appena ne avrà la disponibilità di cassa.

Tale somma non è stata del tutto erogata, ma bensì alla data di chiusura del bilancio 1999, Confcommercio ha anticipato lire 230.000.000 (duecentotrentamila), in tre tranches di lire 100.000.000 la prima, lire 80.000.000 la seconda e lire 50.000.000 la terza.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione Provvisorio, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile.

Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statuari.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste.

Si attesta, inoltre, che la Relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione del fondo di previdenza integrativa.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua

approvazione, nonché alla proposta degli amministratori in merito alla copertura del disavanzo d'esercizio.

Il Collegio Sindacale

Cosimo Ampolo

Corrado Lenzo

SINTESI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PROVVISORIO

Il Consiglio di Amministrazione Provvisorio di Fon.te., riunitosi in prima convocazione il giorno 21 marzo 2000, ha deliberato:

- L'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1999 e della Relazione sulla gestione;
- Il rinvio a nuovo del disavanzo risultante, pari a lire 99.415.437.

Roma, lì 21 marzo 2000

Per il Consiglio di Amministrazione Provvisorio

Il Presidente

Renato Viale

